

Scuola secondaria di primo grado Vipiteno
**PROGETTO ORGANIZZATIVO
AD INDIRIZZO PEDAGOGICO**

Mittelschule Sterzing
**ORGANISATIONSKONZEPT
MIT PÄDAGOGISCHER AUSRICHTUNG**

PREMESSA

L'edificio delle due scuole medie "Konrad Fischnaler" e "Vigil Raber" accoglie due scuole afferenti all'istituto comprensivo di Vipiteno II e Vipiteno III, con al momento 27 classi e 484 alunni provenienti dai Comuni di Vipiteno, Racines, Val di Vizze e Campo di Trens.

In vista della ristrutturazione dell'edificio scolastico con il supporto del Comune di Vipiteno e l'impegno dell'assessora Verena Debiasi è stato costituito un gruppo di lavoro. Insieme alle direttrici Elisabeth Scheiber e Marianna Blasbichler nel gruppo di lavoro erano presenti complessivamente 20 persone (collegio docenti, amministrazione, genitori, altre istituzioni) delle due scuole che in 7 incontri di lavoro (aprile/giugno 2016) hanno elaborato il presente progetto organizzativo ad indirizzo pedagogico. Il gruppo di lavoro è stato supportato ed accompagnato da Beate Weyland und Luca Canali.

Con questo nuovo progetto organizzativo ad indirizzo pedagogico il gruppo di lavoro vuole ripensare lo spazio scuola ed immaginare quest'ultimo come una comunità sinergica, che condivide chiari principi pedagogici ed approcci didattici.

Nel presente testo questo nuovo progetto organizzativo è descritto nei suoi particolari e riepilogato in un diagramma.

VORBEMERKUNG

Das Gebäude der beiden Mittelschulen "Konrad Fischnaler" und "Vigil Raber" beherbergt zwei Schulen, die den Schulsprengeln Sterzing II und Sterzing III angehören, mit derzeit 27 Klassen und 484 Schülern, die aus den Gemeinden Sterzing, Ratschings, Pfitsch und Freienfeld kommen.

Im Hinblick auf die notwendige Sanierung des Schulgebäudes wurde mit Unterstützung der Stadtgemeinde Sterzing und dem Einsatz der Referentin Verena Debiasi eine Arbeitsgruppe gebildet. Gemeinsam mit den Direktorinnen Elisabeth Scheiber und Marianna Blasbichler waren insgesamt 20 Personen (Lehrkörper, Verwaltung, Eltern, andere Institutionen) aus beiden Schulen in der Arbeitsgruppe vertreten, die in 7 Arbeitstreffen (April/Juni 2016) das vorliegende Organisationskonzept mit pädagogischer Ausrichtung erarbeitet haben. Unterstützt und begleitet wurde die Arbeitsgruppe durch Beate Weyland und Luca Canali.

Mit diesem neuen Organisationskonzept mit pädagogischer Ausrichtung will die Arbeitsgruppe den Raum Schule neu denken und sich diesen als eine synergetische Gemeinschaft vorstellen, die klare pädagogische Prinzipien und didaktische Herangehensweisen teilt.

Im vorliegenden Text wird dieses neue Organisationskonzept im Detail beschrieben und in einem Diagramm zusammengefasst.

UNA SCUOLA IN DIALOGO CON LA CITTÀ

Per la comunità scolastica il rapporto con la città è importante e va curato. L'entrata segna la cerniera tra spazio pubblico e la scuola e indica la relazione di apertura e di dialogo che scuola e territorio vogliono stabilire.

L'entrata si configura come un'arena. Un luogo d'incontro ancora all'aperto che trova le sue tribune negli scaloni che portano verso il piano d'ingresso. L'ingresso forma un palco dedicato anche alle rappresentazioni spontanee e agli incontri più o meno formali della comunità scolastica.

L'apertura al dialogo verso la città e le istituzioni scolastiche circostanti si evidenziano con una trasparenza visiva che permette di attraversare l'edificio con una visura da una parte all'altra e allo stesso momento dall'interno verso l'esterno. In tal modo si favoriscono un migliore collegamento verso il retrostante cortile e la piazza antistante. Il tal modo si invitano anche esterni a partecipare alla vita della scuola e condividere esperienze tra dentro e fuori.

Una generosa tettoia all'ingresso permette di soffermarsi all'esterno anche in inverno e con maltempo. È attrezzato in modo tale da offrire la possibilità ai ragazzi e alle famiglie di trovare un luogo di incontro. Gli spazi esterni sono valorizzati e impiegati anche come "laboratori all'aperto" e si considerano come un ampliamento degli ambienti interni.

EINE SCHULE IM DIALOG MIT DER STADT

Der Schulgemeinschaft ist die Beziehung zur Stadt wichtig und diese soll gepflegt werden. Der Eingang bildet das Bindeglied zwischen öffentlichem Raum und der Schule und ist ein Hinweis auf die Art von Beziehung und Dialog, die Schule und Territorium eingehen wollen.

Der Eingang präsentiert sich wie eine Arena. Sie ist ein Begegnungsbereich noch im Freien, dessen Tribünen durch Stufen gebildet werden, die in die Eingangsebene führen. Der Eingang bildet eine Bühne, die auch spontanen Aufführungen gewidmet werden kann sowie für mehr oder weniger formale Anlässe der Schulgemeinschaft geeignet ist.

Der Dialog mit der Stadt und den Schulen im unmittelbaren Umfeld gelingt durch sichtbare Transparenz, die es erlaubt, das Gebäude mit einem Blick zu durchqueren, von der einen zur anderen Seite und zugleich von innen heraus. So entsteht auch eine bessere Verbindung zum hinten liegenden Hof und dem vorne liegenden Platz. Somit werden auch Außenstehende eingeladen, am Leben der Schule teilzuhaben und Erfahrungen zwischen Innen und Außen zu teilen.

Eine großzügige Überdachung am Eingang ermöglicht den Aufenthalt im Freien auch im Winter und bei Schlechtwetter. Dieser Bereich ist so gestaltet, dass Jugendliche und Familien hier einen Ort der Begegnung vorfinden. Die Freibereiche werden aufgewertet und als "Werkstätten im Freien" verwendet und als Erweiterung der Innenräume betrachtet.

Il cortile interno (retrostante l'edificio) rappresenta la zona di contatto con le scuole di lingua italiana e diventa un'occasione d'incontro e scambio tra le due scuole. Il cortile è attrezzato in modo tale da creare maggiori sinergie tra le due comunità di scuole, offrendo zone ponte per sostare con sedute, tavoli, un piccolo spazio coperto, zone ludiche o altre attrazioni.

Der Innenhof (hinterer Freibereich) stellt einen Kontaktbereich mit den Schulen in italienischer Sprache dar und stellt die Möglichkeit für Begegnung und Austausch zwischen den beiden Schulen dar. Der Hof ist so gestaltet, dass bessere Synergien zwischen beiden Schulgemeinschaften geschaffen werden und bietet Übergangsbereiche mit Sitzmöglichkeiten, Tischen, einem kleinen überdachten Bereich, sowie Spielbereichen oder anderen Attraktionen.

UNA SCUOLA IN MOVIMENTO

La scuola è un ambiente di studio e di esperienza che abbraccia il sapere nelle sue dimensioni plurime: artistico-espressive, tecnico-scientifiche, storico-linguistiche, geografico-ambientali, interculturali ecc.

Gli aspetti sui quali si fonda il concetto pedagogico sono:

- l'interazione dinamica tra momento conoscitivo ed esplorativo (ascoltare e ricercare) e momento laboratoriale e di presentazione delle conoscenze maturate (fare e mostrare);
- la conquista dell'autonomia e della responsabilità degli allievi, per la maturazione dell'identità;
- l'interdisciplinarietà, intesa come un legame dinamico tra le diverse discipline.

In questo quadro il movimento e lo spazio attrezzato diventano gli "strumenti pedagogici fondamentali" per organizzare le attività didattiche.

Gli allievi si muovono per tutta la scuola attraversando un paesaggio conoscitivo diversificato e attrezzato in modo tale da accoglierli e stimolarli ad esplorare le aree del sapere.

La scuola diventa un ambiente unico di cui gli allievi si appropriano in maniera responsabile e in cui rafforzano la conquista della loro indipendenza.

EINE BEWEGTE SCHULE

Die Schule ist ein Ort des Lernens und der Erfahrung, der das Wissen in seinen vielfältigen Dimensionen umarmt: künstlerisch-expressiv, technisch-wissenschaftlich, historisch-sprachlich, geografisch-umweltbezogen, interkulturell, usw.

Das pädagogische Konzept der Schule basiert auf:

- der dynamischen Interaktion zwischen Erfahrung und Erkundung (zuhören und suchen), Erforschen und Präsentieren (tun und zeigen);
- der Entwicklung von Selbständigkeit und Selbstverantwortung der Schüler im Hinblick auf ihre Identitätsfindung;
- der Interdisziplinarität, verstanden als dynamische Verbindung zwischen den unterschiedlichen Fachbereichen.

In diesem Kontext werden Bewegung und gestalteter Raum zu „grundlegenden pädagogischen Werkzeugen“ für die Gestaltung des Lerngeschehens.

Die Schüler bewegen sich durch das gesamte Schulgebäude und durchschreiten eine reichhaltig ausgestattete Lernlandschaft, die sie empfängt und anregt, die Welt des Wissens zu erforschen.

Die Schule wird zu einem zusammenhängenden Raumgefüge, das sich die Schüler in verantwortungsvoller Weise aneignen und das sie in der Entwicklung ihrer Selbstständigkeit bestärkt.

Gli spazi sono suddivisi in dipartimenti o aree didattiche: area tecnico-artistica, area musicale, area scientifico-naturalistica, area scientifico-matematica, area linguistica. Gli insegnanti organizzano gli ambienti disponendo di attrezzature tecnologiche, materiali didattici, libri, immagini, mappe, oggetti e di tutto ciò che è necessario a sviluppare una didattica dinamica e coinvolgente.

Gli allievi che si muovono nell'edificio, per raggiungere i luoghi in cui si sviluppano attività e temi legati alle diverse discipline. Gli insegnanti accolgono gli allievi nelle rispettive aree disciplinari.

Nelle diverse aree didattiche il movimento degli alunni è agevolato dall'interconnessione tra gli spazi e dinamizzato dall'alternarsi di unità spaziali più grandi e più piccole. Per svolgere attività di laboratorio e di presentazione, o per momenti di input sono presenti le aule più grandi, mentre gli spazi più piccoli saranno destinati a per le attività di gruppo o individuali. Tutto il paesaggio didattico è contrassegnato da nicchie di lavoro e zone multimediali aperte, attrezzate per posizionare computer e lavagne interattive multimediali.

Die Räume sind in Abteilungen oder Bereiche aufgeteilt: technisch-künstlerischer Bereich, musikalischer Bereich, mathematisch-wissenschaftlicher Bereich, Sprachenbereich. Die Lehrpersonen bereiten die jeweiligen Lernumgebungen vor, verfügen über technologisches Equipment, didaktisches Material, Bücher, Abbildungen, Mappen, Objekte und all das, was erforderlich ist, um eine dynamische und fesselnde Didaktik zu entwickeln.

Die Schüler bewegen sich im Gebäude, um jene Orte zu erreichen, an denen sich die Tätigkeiten und Themen der verschiedenen Fachbereiche entwickeln. Die Lehrpersonen empfangen die Schüler in den jeweiligen Fachbereichen.

In den verschiedenen didaktischen Bereichen wird die Bewegung der Schüler durch Verbindungen der Raumeinheiten erleichtert und durch die Abwechslung von größeren und kleineren Raumeinheiten gefördert. Um Labor- und Präsentationsaktivitäten abzuhalten, sowie für "Input"-Momente sind größere Räume gedacht, während kleinere Räume für Gruppen- und Individualtätigkeiten genutzt werden. Die gesamte Lernlandschaft ist durch Arbeitsnischen und offene Multimediabereiche gekennzeichnet, die mit Computern oder interaktiven Whiteboards ausgestattet werden können.

LA BIBLIOTECA E LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI AL CENTRO

La scuola sostiene lo sviluppo delle capacità espressive plurali e diversificate e dispone di una biblioteca aperta e diffusa che costituisce il centro di tutto l'edificio. L'area delle lingue (sia in tedesco, sia in italiano, sia in lingua straniera) è il luogo in cui si coltivano in modo particolareggiato le attività di lettura e di scrittura, come di espressione parlata e scritta che rinforzano tutte le attività negli altri ambiti disciplinari.

La zona dei linguaggi con la sua biblioteca e mediateca diffusa si sviluppa partendo dal piano dell'ingresso, sempre al centro dell'edificio, con uno spazio aperto attrezzato con scaffali, tavoli e nicchie di lavoro. Qui la comunità scolastica troverà le risorse cartacee e multimediali per approfondire le diverse discipline.

La zona dei linguaggi e biblioteca diffusa è anche collegata all'Aula Magna, dove le competenze linguistiche mediante rappresentazioni di vario genere potranno essere provate e presentate.

Una particolare interconnessione verticale di questa zona agevola il movimento e la relazione tra gli spazi.

Le discipline umanistiche legate alle lingue sono il filo conduttore che mette a sistema tutti i guadagni del sapere. "Dare il nome alle cose" è infatti una qualità umana tra le più importanti, che deve essere valorizzata e rinforzata.

BIBLIOTHEK UND AUSDRUCKSVIELFALT IM ZENTRUM

Die Schule unterstützt die Entwicklung verschiedenster und breitgefächerter Ausdrucksfähigkeiten und verfügt über eine offene und verstreute Bibliothek, die das Zentrum des ganzen Hauses bildet. Der Bereich der Sprachen (Deutsch, Italienisch und Fremdsprachen) ist jener Ort, an dem in besonderer Weise die Aktivitäten des Lesens und des Schreibens, sowie mündliche und schriftliche Ausdrucksweisen gepflegt werden, die alle anderen Aktivitäten der unterschiedlichen Fachbereiche stärken.

Der Bereich der Sprachen, mit seiner verstreuten Bibliothek und Mediathek entwickelt sich ab der Eingangsebene, immer im Zentrum des Gebäudes gelegen, mit einem offenen Bereich, der mit Regalen, Tischen und Arbeitsnischen ausgestattet ist. Dort wird die Schulgemeinschaft analoge und multimediale Ressourcen vorfinden, um die einzelnen Fachbereiche zu vertiefen.

Der Sprachen- und Bibliotheksbereich ist weiter an die Aula Magna angebunden, wo Sprachkompetenzen mit Darstellungen verschiedenster Art geprobt und präsentiert werden können.

Eine besondere vertikale Verbindung dieses Bereichs erleichtert die Bewegung und Verbindung zwischen den Räumen.

Die an die Sprachen gebundenen humanistischen Fachbereiche stellen somit den Leitfaden dar, der allen Mehrwert des Wissens in eine Ordnung bettet. „Den Dingen einen Namen zu geben“ ist nämlich eine der wichtigsten Eigenschaften des Menschen und soll geschätzt und gestärkt werden.

UNA SCUOLA PER LA COMUNITÀ

Gli spazi per le attività comuni e per l'accoglienza sono il termometro che misura la vitalità della comunità scolastica.

Questi si trovano all'ingresso e al piano dell'Aula Magna, proprio dove entrano gli allievi, gli insegnanti e le persone esterne.

All'entrata l'arena accoglie gli allievi verso uno spazio aperto interno, che nelle zone adiacenti ospita i loro guardaroba e armadietti. Questo spazio è particolarmente dedicato alla socializzazione libera, all'espressività e al movimento dei ragazzi. In stretta adiacenza all'arena si trova la zona di biblioteca e mediateca aperta in cui la comunità scolastica può trovare le risorse per approfondire tutte le discipline del curriculum.

L'Aula Magna, posizionata al centro dell'edificio, ha buone connessioni visive con gli ambienti circostanti. Durante il tempo scuola è il luogo dove si amplificano le attività espressive corporee e musicali, e dove si svolgono le rappresentazioni collettive. Negli orari extrascolastici è disponibile per accogliere attività organizzate da enti esterni, che possono accedere attraverso un'entrata separata.

Il piano dove si trova l'Aula magna è anche quello in cui si accolgono soggetti esterni, come genitori e altre figure che dialogano con la scuola. Segreteria e direzione, definite come cabina di regia della

EINE SCHULE FÜR DIE GEMEINSCHAFT

Die Bereiche für gemeinschaftliche Tätigkeiten und der Eingangsbereich sind ein Thermometer für die Vitalität der Schulgemeinschaft.

Diese befinden sich im Eingangsbereich und auf der Ebene der Aula Magna, genau dort, wo Schüler, Lehrpersonen und externe Personen die Schule betreten.

Am Eingang empfängt eine Arena die Schüler und leitet sie in einen offenen internen Bereich, wo sich in unmittelbarer Nähe Garderoben und Schränke befinden. Diese Zone ist im besonderen Maße der freien Begegnung der Schüler gewidmet, verbunden mit Expressivität und Bewegung. In unmittelbarer Nähe befindet sich der offene Bereich für Bibliothek und Mediathek, in denen die Schulgemeinschaft sämtliche Ressourcen vorfindet, um alle Fachbereiche des Curriculums zu vertiefen.

Die Aula Magna ist im Zentrum des Gebäudes positioniert und hat gute Sichtverbindungen mit den angrenzenden Bereichen. Während des Schulbetriebes ist sie der Ort, an dem expressive Bewegung und musikalische Aktivitäten und gemeinschaftliche Veranstaltungen stattfinden. Außerhalb der Schulzeiten steht sie auch für Veranstaltungen durch externe Träger zur Verfügung und wird durch einen getrennten Eingang erschlossen.

Die Ebene, auf der sich die Aula befindet, ist jene, in der auch externe Personen empfangen werden, wie Eltern und andere Personen, die mit der Schule im Dialog stehen. Das Sekretariat und die Direktion, als

scuola, è posizionata in zona strategica, strettamente legata alla zona di ingresso con un collegamento visivo sia verso l'arena sia verso l'esterno.

L'area musicale è allocata anche a questo piano, in stretta adiacenza con il palco dell'Aula, per agevolare le attività di rappresentazione e di esercizio della musicalità, legate al canto, all'esercizio degli strumenti, alla danza, ecc.

Sempre in adiacenza dell'aula magna si trova anche un'aula che si connette agli atelier del piano interrato e si presta come sala di sviluppo, raccolta, distribuzione del materiale che i ragazzi realizzano per allestire le diverse rappresentazioni (decorazioni, scenografie, oggetti, quadri ecc.), quindi in stretta connessione con ciò che accade nell'aula magna.

Gli spazi originariamente destinati alle aule sostegno sono ripensati, distribuiti in zone strategiche e impiegati come zone raccoglimento e relax, anche per fare attività a piccolo gruppo. Questi ambienti hanno una particolare connessione visiva con il resto del paesaggio didattico e anche un'insonorizzazione più spiccata, proprio per caratterizzare l'esperienza di contenimento e di tranquillità auspicata.

Regiebereich der gesamten Schule verstanden, befinden sich an strategischer Position in enger Verbindung mit dem Eingangsbereich und Sichtverbindung sowohl zur Arena als auch nach außen.

Der Musikbereich ist ebenfalls auf dieser Ebene angeordnet, in unmittelbarer Nähe der Bühne der Aula, um Vorbereitungen für musikalische Aufführungen, Gesang, Instrumentalunterricht, Tanz etc. zu erleichtern.

Immer in unmittelbarer Nähe der Aula befindet sich ein Raum, der sich mit den Ateliers in der untersten Ebene verbindet und als Raum für Entwicklung, Sammlung und Verteilung von Materialien dient, die die Schüler für die Ausstattung verschiedenster Aufführungen (Dekorationen, Bühnenbilder, Objekte, Bilder etc.) vorbereiten und somit in enger Verbindung mit den Aktivitäten der Aula Magna steht.

Die ursprünglichen Integrationsräume werden neu gedacht, auf allen Ebenen des Gebäudes an strategischen Stellen verteilt und werden als Rückzugs- und Ruhebereiche genutzt, aber auch für die Arbeit in kleinen Gruppen. Diese Bereiche haben besondere Sichtverbindungen zur restlichen Lernlandschaft. Die Schalldämmung ist besonders gut, gerade um die Erfahrung des Rückzugs und der Ruhe in besonderer Weise zu ermöglichen.

UNA COMUNITÀ NELLA SCUOLA

La comunità degli insegnanti e degli allievi abita tutto l'edificio scolastico, che organizza per aree didattiche distribuite sui diversi livelli.

Gli spazi didattici hanno caratteristiche e funzioni differenti:

- gli atelier sono spazi più grandi e si usano per fare attività laboratoriali, legate al fare, con il corpo;
- le aule sono spazi di apprendimento abbastanza ampi, in cui si svolgono prevalentemente le attività di input;
- Le aule di gruppo sono spazi più piccoli per svolgere attività di approfondimento.

Al livello dell'ingresso sono allocati gli atelier delle scienze e della biologia (4) e gli atelier dell'arte e delle tecniche (4), che con i loro accessi diretti all'esterno possono amplificare le attività laboratoriali e legate al fare.

Gli otto laboratori suddivisi in due cluster (scientifico e artistico) possono avere anche interconnessioni attraverso trasparenze e porte scorrevoli.

In ciascun cluster è presente anche un'aula e un'aula gruppo.

Al livello dell'aula magna si trova l'area della musica, in stretta connessione con la zona del palco. Consiste in tre atelier della musica in cui due di essi sono particolarmente insonorizzati per poter

EINE GEMEINSCHAFT IN DER SCHULE

Die Gemeinschaft aus Schülern und Lehrpersonen bewohnt das ganze Schulgebäude und organisiert dieses nach Lernbereichen verteilt auf den verschiedenen Ebenen.

Die didaktischen Bereiche haben verschiedene Eigenschaften und Funktionen:

- die Ateliers sind größere Räume und man benutzt sie, um Werkstattunterricht und handwerkliche Aktivitäten durchzuführen;
- die Lernräume sind großzügige Lernbereiche, wo vorwiegend Input-Aktivitäten durchgeführt werden;
- Die Gruppenbereiche sind kleinere Räume, wo vertiefendes Lernen ermöglicht wird.

In der Eingangsebene sind die Ateliers für Physik und Biologie (4), die Ateliers für Kunst und Technik (4) untergebracht, die mit ihren direkten Verbindungen ins Freie die Werkstattaktivitäten ausdehnen können, die an das Tun gebunden sind.

Die acht Werkstätten verteilen sich auf zwei Cluster (wissenschaftlicher und künstlerischer) und können auch Verbindungen mittels Sichtverbindungen und Schiebetüren haben. In jedem Cluster befindet sich auch ein Inputraum und ein Gruppenraum.

Auf der Ebene der Aula Magna befindet sich der Musikbereich in enger Verbindung mit der Bühne. Der Bereich unterteilt sich in drei Ateliers, von denen zwei über besondere akustische Schalldämmmaßnahmen

esercitare gli strumenti musicali più rumorosi. Un atelier ha un'interconnessione visiva e porte scorrevoli con un'aula, al fine di poter svolgere attività a grande gruppo o particolari anche in uno spazio più grande.

Nell'area musicale si trovano anche due aule gruppo.

Ai due livelli superiori si trovano due cluster con tre aree tematiche:

- l'area della matematica e delle scienze;
- l'area della lingua madre, della storia e della geografia in zona centrale, collegata con i diversi piani dell'edificio;
- l'area delle lingue straniere, della Religione e di altre discipline.

Nei cluster non si parla più di classe ma di aule (LR) e aule gruppo (GR).

Gli insegnanti delle diverse discipline condividono le aree tematiche e stabiliscono la loro organizzazione, l'arredo, i materiali didattici e gli oggetti che devono essere presenti negli spazi.

Ciascun cluster è disposto su un livello e condivide:

- 12/13 ampie aule, di cui almeno 8 (4 coppie) connesse tra loro con porte scorrevoli e/o trasparenze visive in modo da sviluppare attività interdisciplinari o a gruppi aperti; questi

verfügung, um dort auch lautere Instrumente zu benutzen. Ein Atelier hat Sichtverbindungen und Schiebetüren zu einem Lernraum, um mögliche Aktivitäten mit vielen Schülern durchführen zu können.

Im Musikbereich befinden sich auch zwei Gruppenräume.

In den beiden oberen Ebenen befinden sich zwei Cluster mit jeweils drei Fachbereichen:

- der Bereich der Mathematik und der Naturwissenschaften;
- der Bereich der Muttersprache, der Geschichte und der Geografie im zentralen Bereich, verbunden mit den verschiedenen Ebenen des Gebäudes;
- der Bereich der Fremdsprachen, Religion und weiterer Fächer.

In den Clustern wird nicht mehr von Klassen gesprochen, sondern von Lernräumen (LR) und Gruppenräumen (GR).

Die Lehrpersonen der verschiedenen Fachbereiche teilen sich die Fachbereiche und legen deren Organisation fest, die Einrichtung, das didaktische Material und die Gegenstände, die in den Räumen vorhanden sein müssen.

Jedes Cluster befindet sich auf einer Ebene und verfügt über:

- 12/13 Lernräume, von denen mindestens 8 (4 Paare) durch Schiebetüren und/oder Sichtverbindungen miteinander verbunden sind, um auch interdisziplinäre Tätigkeiten durchzuführen oder mit offenen Gruppen zu arbeiten; das sind

sono i luoghi dove viene prevalentemente lavorato con l'intero gruppo;

- 3 spazi aperti per le attività di gruppo o individuali, per le attività informali, o per svolgere attività al computer disposti ogni tre aule, al fine di creare un ambiente didattico variegato (es. LR-LR-LR / **GR** / LR-LR-LR / **GR** / LR - LR - LR / **GR** / LR - LR - LR);
- 1 grande spazio raccoglimento e relax chiuso, ma con una particolare connessione visiva con lo spazio didattico e con una particolare insonorizzazione acustica;
- 1 zona o "cattedrale" per gli insegnanti;
- nicchie e angoli di lavoro.

Le aule e spazi di circolazione adiacenti saranno attrezzate in relazione alle rispettive aree tematiche e in modo tale da poter riporre il materiale didattico dei ragazzi, senza la necessità di trasportarlo in giro per la scuola. Gli ambienti, infatti, saranno luoghi di lavoro, laboratori o officine in cui si ha sempre tutto a disposizione.

La tecnologia è diffusa in tutto l'edificio e gli ambienti interni ed esterni sono attrezzati con punti di connessione per poter svolgere in modo flessibile le attività con l'aiuto delle tecnologie.

Gli allievi avranno così modo di muoversi per tutta la scuola e padroneggiarla interamente. Ogni spazio sarà parte della loro "casa della conoscenza". Ogni ambiente risulterà stimolante e accattivante.

die Orte, wo vorwiegend mit der Gesamtgruppe gearbeitet wird;

- 3 offene Räume für Gruppen- oder Individualarbeiten, für informelle Aktivitäten, oder für Tätigkeiten am Computer, die in jedem dritten Lernbereich vorhanden sind, um ein vielfältiges didaktisches Ambiente zu schaffen (z.B. LR-LR-LR / **GR** / LR-LR-LR / **GR** / LR-LR-LR / **GR** / LR-LR-LR);
- 1 großer und geschlossener Rückzugs- und Ruheraum mit besonderer Sichtverbindung zur Lernlandschaft und besonders guter Schalldämmung;
- 1 Bereich oder "Kathedrale" für die Lehrpersonen;
- Arbeitsnischen und -ecken.

Die Lernräume und anliegenden Erschließungsflächen werden thematisch gestaltet, damit das didaktische Material der Schüler dort abgelegt werden kann, ohne die Notwendigkeit, es in der Schule herum zu transportieren. Die Bereiche werden in der Tat Arbeitsplätze, Laboratorien oder Werkstätten sein, wo man immer alles zur Verfügung hat.

Moderne Technologien sind im gesamten Gebäude verteilt und sämtliche Innen- und Außenräume verfügen über Anschlüsse, um sämtliche Aktivitäten in flexibler Art und Weise mit Hilfe der Technologien durchzuführen.

Die Schüler haben so die Möglichkeit, sich im gesamten Schulgebäude zu bewegen und dieses in Besitz zu nehmen. Jeder Raum wird Teil ihres „Haus des Wissens“. Jeder Bereich wird anregend und gewinnend sein.

LA CATEDRALE

La scuola si percepisce come una comunità che apprende alimentata da un corpo docenti coeso e vitale. Gli insegnanti rappresentano la spina dorsale delle attività scolastiche ed esprimono il carattere della scuola con la loro professionalità. Dispongono di due spazi dedicati al centro dei cluster didattici sui due piani, possibilmente collegati tra loro con una scala interna.

Questi spazi sono ben inseriti e connessi visivamente con gli ambienti adiacenti, in modo da poter garantire anche una comunità di sguardi tra allievi e insegnanti. Queste due zone insegnanti sono considerate come la cattedrale della didattica, per sottolineare il ruolo centrale dei docenti, che hanno il compito di rendere possibile ed accompagnare il processo conoscitivo. Questo è anche il luogo in cui gli insegnanti avranno particolare diritto di potersi incontrare e ritirare, dove poter celebrare la professionalità insegnante anche in modo conviviale e rilassato.

DIE KATHEDRALE

Die Schule nimmt sich als eine Gemeinschaft wahr, die lernt und von einem kohäsiven und vitalen Lehrkörper getragen wird. Die Lehrpersonen stellen das Rückgrat aller schulischen Tätigkeiten dar und drücken den Charakter der Schule durch ihre Professionalität aus. Sie verfügen über zwei entsprechende Räume im Zentrum der didaktischen Cluster auf zwei Ebenen, möglichst untereinander durch eine Treppe verbunden.

Diese Räume sind gut eingebettet und verfügen über Sichtverbindungen mit den anliegenden Bereichen, um einen Blickkontakt zwischen Lehrpersonen und Schülern zu ermöglichen. Diese beiden Bereiche werden als Kathedrale des Lernens bezeichnet, um die zentrale Rolle der Lehrpersonen zu unterstreichen, die die Aufgabe haben, Lernen zu ermöglichen und zu begleiten. Das ist besonders der Ort, wo Lehrer sich treffen und zurückziehen können, wo die eigene Professionalität auch in geselliger und entspannter Art vollzogen werden kann.

.....
„La normalità è una strada selciata; vi si cammina bene – però su di essa i fiori non crescono.“

Vincent van Gogh

Con questo messaggio la scuola si propone di percorrere una nuova via e di aprirsi ad un futuro pieno di promesse.

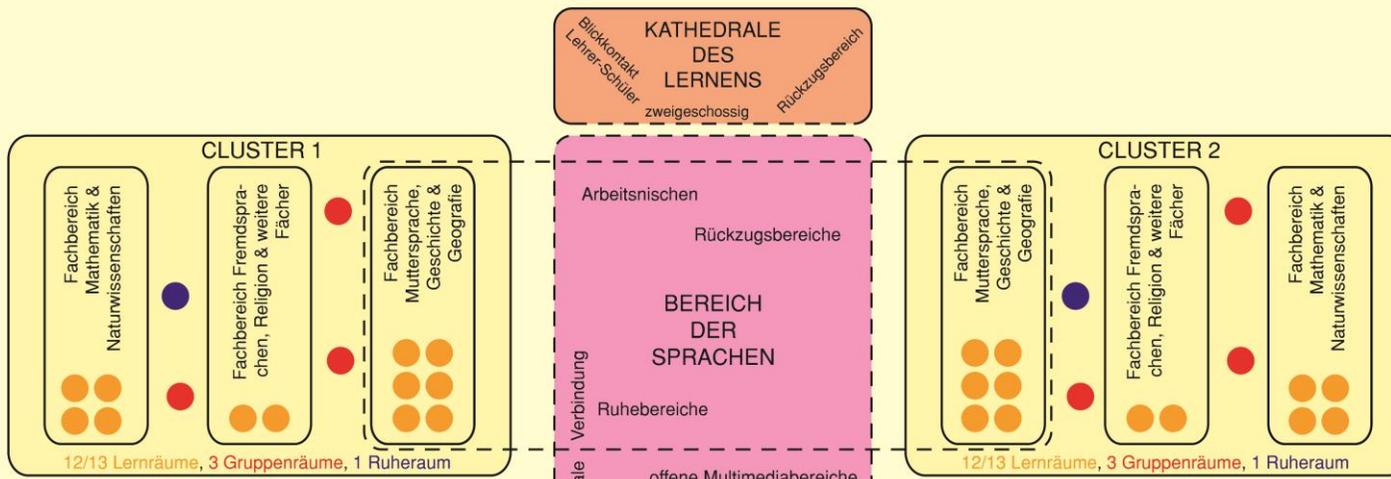
“Die Normalität ist eine gepflasterte Straße; man kann gut darauf gehen - doch es wachsen keine Blumen auf ihr.“

Vincent van Gogh

Mit dieser Botschaft nimmt sich die Schule vor, einen neuen Weg zu gehen und sich einer verheißungsvollen Zukunft zu öffnen.

DIAGRAMM ORGANISATIONSKONZEPT

OBERE EBENEN



EINGANGSEBENE

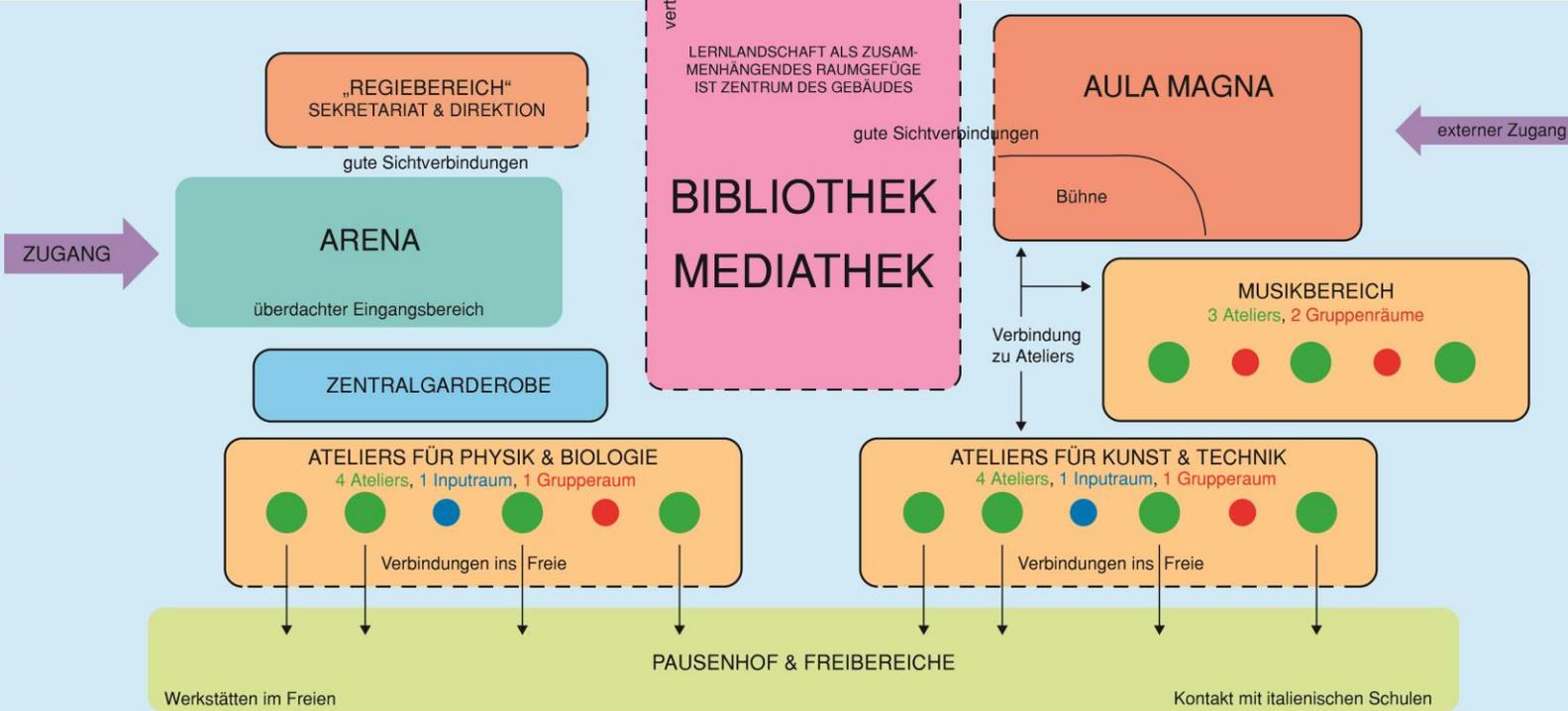
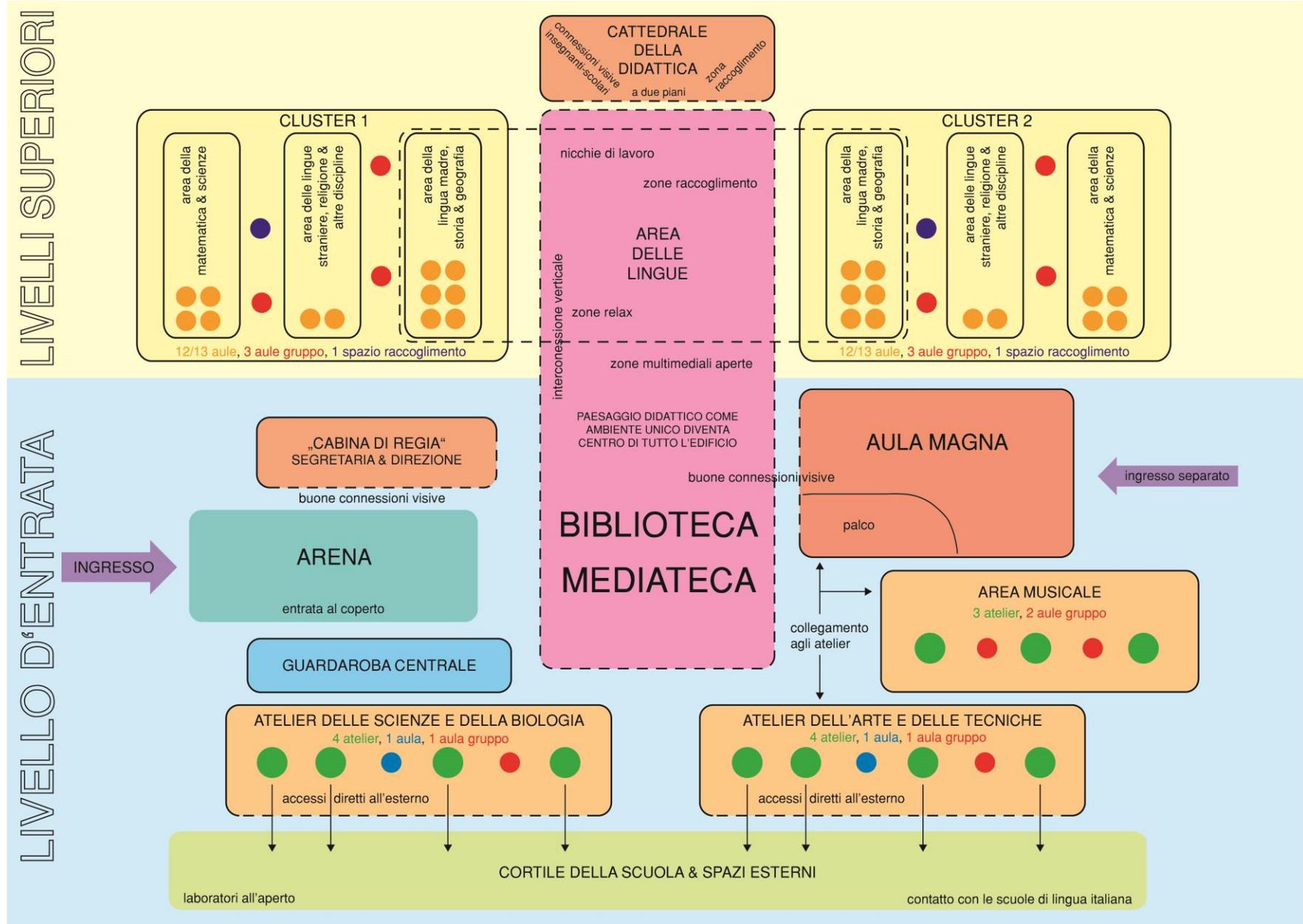


DIAGRAMMA PROGETTO ORGANIZZATIVO



Il gruppo di lavoro

Die Arbeitsgruppe



Giorgia Bottani

Magdalena Niedrist

Walter Plank

Verena Debiasi

Barbara Nitz

Jolanda Tötsch

Erwin Fassnauer

Meinhard Oberhauser

Andreas Trojer

Margarethe Mair

Alessandro Pergher

Peter Unterluggauer

Michaela Mair

Ingrid Pichler

Heidi Wilscher

Ruth Mairhofer

Josef Plank

Evi Volgger

Marianna Blasbichler

Elisabeth Scheiber

.....
Sterzing_Vipiteno, am_il 05/08/2016